



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni, 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Milano)

Scuola dell'Infanzia "Rodari" Trezzo - Scuole Primarie "Ai nostri caduti" Trezzo e "Don Gnocchi" Concesa
Scuola Secondaria di 1° Grado "Calamandrei" Trezzo
Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8B2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ
TELEFONO: 02.90933320 - EMAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 71

Trezzo sull'Adda, 26/10/2025

**AGLI ALUNNI
AI GENITORI
AI DOCENTI
AGLI ASSISTENTI EDUCATORI
CLASSI QUARTE - QUINTE
PRIMARIE TREZZO E CONCESA**
e p.c.
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
PRIMARIE TREZZO E CONCESA

Oggetto: **Progetto L'ARTE A TREZZO**
VIAGGIANDO SUL TERRITORIO PER CONOSCERE OPERE E MONUMENTI STORICI
Classi 4^a e 5^a Primarie Trezzo e Concesa

DESTINATARI	Alunni Classi 4 ^a e 5 ^a Primarie Trezzo e Concesa
IDEATO E PROPOSTO DA	Prof. Domenico Vescia
CONDOTTO DA	Prof. Domenico Vescia e i suoi Assistenti
DOCENTE REFERENTE PER LA SCUOLA	Ins.te Paola Ortelli
OBIETTIVI FORMATIVI	-Riconoscere ed apprezzare i principali beni artistici e le forme d'arte presenti sul Territorio. -Familiarizzare con l'opera artistica "La Madonna del Santo Rosario" conoscendone le caratteristiche.
OBIETTIVI DIDATTICI	-Saper conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico locale. -Riconoscere segni e simboli religiosi nell'arte e nella cultura.

Firmato digitalmente da **PATRIZIA MANUELA SANTINI**

	-Osservare ed interpretare criticamente le immagini e le opere d'arte. -Identificare gli elementi essenziali: l'autore, il messaggio e la finalità dell'opera.
ATTIVITA' PREVISTE	Visita all'opera "La Madonna del Santo Rosario", collocata nella Sala Misani della Chiesa Prepositurale di Trezzo.
ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI	1 INCONTRO PER OGNI CLASSE DELLA DURATA DI 1 ORA LA 4^A E LA 5^A DI CONCESA VERRANNO ACCORPATE Secondo il seguente calendario: - Lunedì 13 ottobre, ore 14:45, Classe 5^A Trezzo - Martedì 14 ottobre, ore 14:45, Classe 4^D Trezzo - Giovedì 23 ottobre, ore 10:45, Classe 4^C Trezzo - Giovedì 23 ottobre, ore 14:45, Classe 4^A Trezzo - Venerdì 24 ottobre, ore 10:45, Classe 5^B Trezzo - Lunedì 27 ottobre, ore 09:00, Classi 4^A e 4^A Concesa - Lunedì 27 ottobre, ore 10:45, Classe 5^C Trezzo - Mercoledì 29 ottobre, ore 09:00, Classe 4^B Trezzo - Giovedì 30 ottobre, ore 14:45, Classe 5^D Trezzo
GRATUITO O CON EVENTUALI COSTI	Gratuito

C'è una naturale predisposizione nei bambini e nei giovani ragazzi ad avvicinarsi alle opere d'arte e c'è una speculare ritrosia nel rendere possibile tale incontro, a quest'età.

La CURIOSITA' e lo STUPORE, che provano davanti ad un'opera d'arte, sono le caratteristiche principali dei nostri "giovani esploratori di cose belle".

Esprimere con le parole, argomentare il "perché" delle proprie emozioni davanti a qualcosa di "bello", non è semplice: perché tutte le cose belle sfuggono alle classificazioni e alle spiegazioni che vorrebbe darne la nostra razionalità.

Nei bambini e nei giovani ragazzi la Ragione è meno forte delle Emozioni e quindi le bellezze artistiche vengono percepite ed apprezzate più facilmente e più profondamente.

Dove ha origine, allora, la teoria che è inutile parlare di bello artistico, che è una perdita di tempo portare i bambini e i giovani ragazzi in un museo, in una pinacoteca o in una chiesa che ospita un'opera d'arte?

Ha origine nella convinzione che i nostri "giovani esploratori di cose belle" non hanno la "preparazione culturale" per comprendere un'opera d'arte: mancano, nelle loro conoscenze, i riferimenti storici, la consapevolezza delle condizioni socio-economiche del tempo e così via.

Nell'ordinamento scolastico italiano si comincia a parlare della "Storia dell'Arte" come materia di studio nella Secondaria di 1° Grado e sempre con cautela. Si preferisce orientare gli Alunni all'espressione del proprio mondo interiore e alla propria percezione della realtà esterna, in una posizione che vede l'Alunno "primeggiare" sull'Arte, anziché entrare in relazione-in dialogo, con essa.

Eppure, e così torniamo al punto di partenza di questa chiacchierata, che cosa fa sì che anche un adulto dica: che bello! Le considerazioni storiche, sociali...? No.

Le cose belle, le opere d'arte veramente tali, ci colpiscono perché ci toccano "dentro", dando vita a delle emozioni che non si possono esprimere razionalmente. Ma non importa: l'importante è provarle, incontrare la Bellezza tramite le nostre risorse-possibilità interiori che ci rendono felici e soddisfatti.

E, allora, ben vengano iniziative come quella rappresentata da questo Progetto, nel quale le nostre Maestre delle 4^a e 5^a Primarie Trezzo e Concesa hanno intravisto la possibilità di APRIRE UNA NUOVA FINESTRA PER FAR ENTRARE NUOVE EMOZIONI E SPECIALI CONOSCENZE di cui i nostri “giovani esploratori di cose belle” hanno un grande bisogno per crescere.

Se è vero che “la bellezza salverà il mondo”, come sosteneva Dostoevskij, conoscere-apprezzare-farsi emozionare dalle cose belle-dalle vere opere d’arte sin da piccoli, può contribuire a costruire una Vita migliore, “salva” dal materialismo e orientata sui veri Valori.

Grazie al Professor Domenico Vesvia per questa opportunità offerta, con grande sensibilità pedagogica, ai nostri “giovani esploratori di cose belle”.

Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all’interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo